



Rassegna Stampa

a cura della Biblioteca Provinciale



PROVINCIA DI PISA

AL CEP INFLUOCATA ASSEMBLEA IERI POMERIGGIO DOPO L'ARRESTO

«Le altre due educatrici l'hanno difesa» Esplode la rabbia di mamme e babbi

ANGOSCIA, lacrime e voglia di risposte. Ma anche tante incertezze fra i genitori che ieri pomeriggio, in assemblea, hanno incontrato l'assessore Chiofalo, la dirigente Nassi e la formatrice psicologa Padoa. Oggi l'asilo resterà chiuso e lunedì, tre nuove maestre sostituiranno quelle sospese. Ma i genitori restano preoccupati e, nonostante le rassicurazioni, faticano a riporre la loro fiducia: «Chi ci dice che le maestre nuove sono all'altezza?», domanda un padre in assemblea. E un altro: «Vogliamo la garanzia che Erika ed Elisa (le due impiegate della mensa, autrici della denuncia, ndr) resteranno in servizio in questo asilo». Turbati, traumatizzati, le mamme e i papà dei piccoli chiedono consiglio alla psicologa. «Dovremo dire ai nostri figli cosa succedeva qua dentro? - dice-

va una mamma - Come dobbiamo comportarci? Come potremo educarli e rimproverarli, adesso, dopo quello che hanno visto e subito?». Si fanno forza l'un l'altro, i genitori, e pensano a un'azione legale comune per costituirsi parte civile nel processo che seguirà. La preoccupazione si mescola con incredulità e paura di fidarsi: «Le altre due maestre, quelle sospese, l'hanno difesa anche oggi. Stamattina (ieri, ndr), una di loro non voleva che portassi via mia figlia. Mi ha detto: 'La nostra collega non ha fatto niente. La stanno rovinando'». Rabbia e smarrimento, fra le mamme e i papà che provano a ritrovare la serenità perduta per trasmetterla ai loro piccoli. Ma cancellare tutto è troppo difficile.

Eleonora Mancini